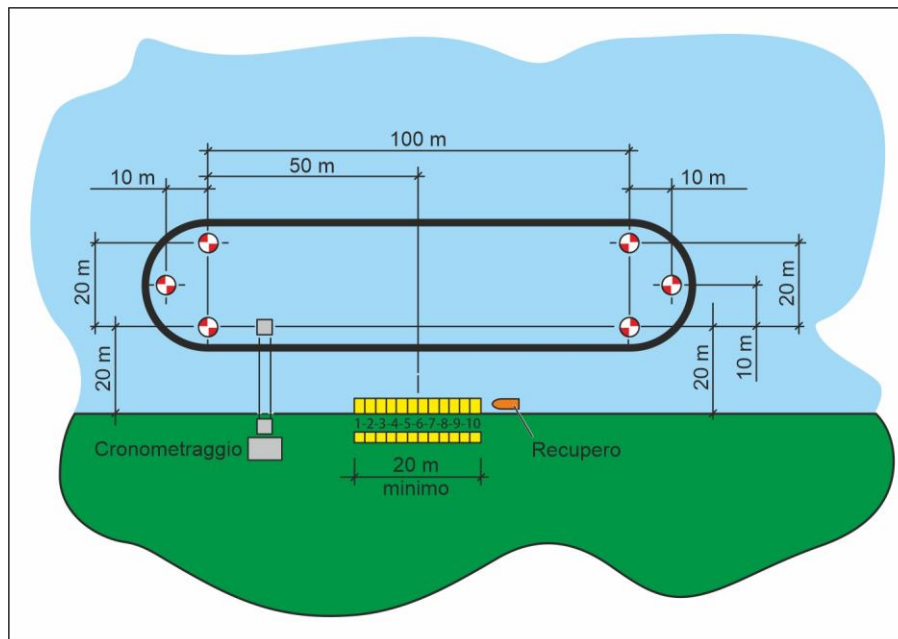


FIM - MOTONAUTICA RADIOCOMANDATA GENERALE GARE 2025 CATEGORIE OFFSHORE

1. REGOLAMENTO GENERALE OFFSHORE

- 1) La competizione sarà disputata su un circuito come mostrato nel disegno sotto riportato. Il circuito dovrà essere collocato con la linea di corsa parallela alla pedana o area di partenza e la linea di centro sarà ad angolo retto tra la boa di centro e la linea divisoria tra le postazioni 5 e 6.

Disegno 1



- 2) Il circuito va percorso in senso orario.
- 3) La gara sarà articolata in **4** manche della durata di **8** minuti. In caso venga svolta una finale la durata è di **12** minuti. (non include il tempo di preparazione e il tempo cronometrato)
fino a 8/10 concorrenti:
 nr. **4** prove durata **8'**
 si sommano i risultati (giri e tempi), scartando il peggiore
oltre i 8/10 concorrenti:
 nr. **3** prove di qualifica durata **8'**
 (suddivisi in due o più batterie) si sommano i risultati (giri e tempi), scartando il peggiore per i primi **10 classificati**:
 nr. **1** prova di finale durata **12'**
 Un concorrente è considerato classificato al compimento di 1 partenza valida nell'arco della gara.
- 4) Una manche deve avere un minimo di **3** ed un massimo di **8/10** concorrenti. Se sono iscritti più di **8/10** concorrenti nella classe si disputerà la finale in accordo col paragrafo (4).
- 5) Una manche deve essere composta in modo che i concorrenti possano essere mischiati il più possibile nella manche stessa. Anche il posto sulla pedana deve essere a caso.
- 6) I 10 concorrenti con il miglior risultato nelle manche di qualificazione accedono alla finale. Il concorrente qualificato al primo posto occuperà la posizione di partenza n° 1, il secondo la n° 2, il terzo la n° 3, il quarto la n° 4 ecc. sino al decimo che occuperà la posizione n° 10.
- 7) Il risultato della competizione viene deciso dal numero di giri validi e dal tempo di chiusura al netto dei giri di penalizzazione.
- 8) Durante la gara non è previsto il recupero dei modelli.

- 9) Durante la manche, ogni giro dei concorrenti dovrà essere esposto sul tabellone dei punteggi. (risultato provvisorio)
- 10) Un concorrente si può ritirare dalla finale solo se ha un danno irreparabile allo scafo che non gli permette di partecipare. Il guasto al motore non è contemplato.
- 11) E' obbligatorio da parte del Commissario Generale, in caso di variazione del programma di svolgimento della manifestazione (vedi punto 3) comunicarlo all'inizio della manifestazione. In seguito non potrà essere modificato, salvo per forza di causa maggiore accertata.

1.1 PUNTEGGIO CAMPIONATO ITALIANO OFFSHORE

In base alla classifica finale di giornata a ogni concorrente saranno assegnati i seguenti punteggi, in conformità al piazzamento ottenuto, validi per la Classifica del Campionato Italiano.

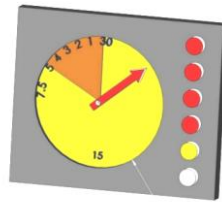
Posizione	Punteggio	Posizione	Punteggio
1° posto	25	11° posto	5
2° posto	20	12° posto	4
3° posto	17	13° posto	3
4° posto	15	14° posto	2
5° posto	12	15° posto	1
6° posto	10	16° posto	1
7° posto	9	17° posto	1
8° posto	8	18° posto	1
9° posto	7	19° posto	1
10° posto	6	20° posto	1

Il concorrente che dopo aver regolarmente superato le verifiche tecniche ed amministrative e pagato la tassa d'iscrizione dovesse essere impossibilitato a classificarsi per cause non dipendenti dalla sua volontà, verrà comunque assegnato 1 punto.

1.2 PROCEDURA DI PARTENZA

- 1) Ogni gara consiste di 3 fasi distinte:
 - Tempo di preparazione (Pit time) 2 minuti.
 - Tempo cronometrato (Milling time) 30 secondi
 - Tempo di gara (Race time) 8 minuti manche qualifica, 12 minuti la finale.
- 2) Durante il tempo di preparazione i motori vengono accesi e gli scafi lanciati. Se un concorrente non è in acqua dopo il tempo di preparazione avrà perso il lancio. Il tempo di preparazione non potrà essere fermato, salvo casi eccezionali a discrezione del Commissario Generale (es. problemi al percorso). I modelli possono essere regolati durante il tempo di preparazione, tuttavia il concorrente non potrà lasciare la postazione di pedana.
- 3) Una volta iniziato il tempo cronometrato nessun modello potrà più essere lanciato.
- 4) I concorrenti che hanno perso il lancio potranno partire al seguito delle barche che stanno procedendo sul percorso, dopo l'autorizzazione del Giudice di pedana. Il concorrente verrà penalizzato con **1 giro**.
- 5) L'orologio per le procedure di partenza fornisce segnalazioni ottiche ed acustiche che i concorrenti usano per preparare la partenza della manche. (Disegno 2)
- 6) Prima della partenza di ogni manche sarà effettuato un controllo radio per prevenire interferenze. A tal fine tutti i trasmettitori e ricevitori devono essere accesi. Una volta dato l'OK non sarà più possibile protestare.

Disegno 2



- 7) L'orologio deve essere conforme a quanto segue:
- Un giro della lancetta deve essere di 30 secondi con una precisione di circa 1 secondo.
 - Il quadrante deve mostrare i seguenti punti 15 secondi, 7,5 sec., 5, 4, 3, 2, 1 secondi.
 - Il settore dei 5 secondi deve essere evidenziato con un colore in contrasto col resto del quadrante.
 - Ci devono essere 4 luci rosse che devono essere tutte accese all'inizio del tempo di preparazione. Le luci si spegneranno poi singolarmente ad intervalli di 30 secondi.
 - Spentasi l'ultima luce rossa si accende una luce gialla che indica gli ultimi 30 secondi al via, tempo in cui nessun modello può essere lanciato.
 - Al termine dei 30 secondi una luce bianca e un segnale acustico indicherà l'inizio della gara. La lancetta deve raggiungere la posizione delle ore 12 contemporaneamente all'accensione della luce o del segnale acustico che indica la partenza.
 - Il quadrante dell'orologio deve essere bianco o arancio e la lancetta nera.
 - Il quadrante dell'orologio deve avere un diametro compreso tra 750 e 1000 mm.
 - L'orologio deve essere galleggiante così da essere posizionato al centro del percorso.
 - L'orologio di partenza può essere di tipo digitale.

1.3 INTERRUZIONE/SOSPENSIONE DURANTE LA MANCHE

- 1) Una gara può essere sospesa dal Commissario Generale a causa di circostanze eccezionali (es. perdita delle boe).
- 2) Il Giudice di partenza darà un segnale acustico uguale a quello di fine gara e nello stesso istante il cronometro verrà fermato. Tutti i concorrenti con il proprio modello dovranno completare il giro iniziato (che verrà conteggiato) e rientrare in pedana. A questo punto tutti i motori dovranno essere spenti.
- 3) Il sistema di cronometraggio registrerà i tempi dei modelli che taglieranno il traguardo dopo il segnale acustico. Quando l'ultimo modello taglierà il traguardo anche il sistema di cronometraggio sarà messo in modalità pausa.
- 4) I concorrenti e gli assistenti dovranno fare un passo indietro dai modelli. Non sono permesse le riparazioni.
- 5) Durante l'interruzione della corsa le barche ferme in acqua possono essere soccorse.
- 6) Le barche soccorse non possono ripartire.
- 7) Dopo aver risolto il problema che ha causato l'interruzione, il Giudice di partenza dà un segnale di partenza. Il tempo di gara ripartirà con il segnale di partenza da dove era stato fermato.
- 8) Il cronometraggio e il conteggio dei giri ripartirà con il segnale di partenza.
- 9) Se la finale viene fermata nei primi tre minuti sarà annullata e ricominciata dall'inizio. (tutte i modelli potranno ripartire, viene considerata nuova gara)
- 10) La fine della gara sarà indicata con segnale acustico. Dopo il segnale tutti i modelli devono terminare il giro iniziato, i contagiri dovranno registrare tutti i tempi impiegati dai modelli fino al termine della chiusura del giro e lo stesso sarà conteggiato.

1.4 REGOLE GENERALI DURANTE LA MANCHE

- 1) Durante gli ultimi 5 secondi del tempo cronometrato, al fine di garantire la sicurezza di tutte le barche, i modelli devono tenersi su una linea dritta dopo aver passato la boa N. 6. Zigzagare lungo il tracciato, cambiamenti di tracciato superiori ai 45 gradi al fine di evitare di passare troppo presto la linea di partenza non sono permessi e vengono sanzionati con un giro di penalità.

- 2) I modelli che attraverseranno la linea di partenza immediatamente prima della fine del tempo di cronometraggio hanno effettuato falsa partenza. I modelli dovranno completare un altro giro per entrare in classifica.
- 3) I modelli che non prendono parte ad almeno un giro durante la fase di preparazione, avranno un giro dedotto dal totale dei giri completati.
- 4) Saltare una boa e tagliare il tracciato verrà penalizzato con un giro per ogni infrazione commessa, indipendentemente dalla fase in cui avviene.
- 5) I concorrenti possono rientrare in qualsiasi momento durante la gara e in qualsiasi postazione in pedana senza interferire con gli altri concorrenti. Il pontile è definito da postazione 1 a postazione 10. Il recupero può avvenire solo a mano e se il modello è rientrato al pontile. Non si può utilizzare nessun tipo di strumento. Saranno contati solo i giri validi completati.
- 6) I concorrenti e i loro meccanici/assistenti non possono interferire con gli altri concorrenti mentre recuperano il loro modello. Qualsiasi interferenza sarà sanzionata con il cartellino giallo. Il modello può essere rimesso in acqua solo se è rientrato e recuperato direttamente dalla propria postazione in pedana, non è consentito rimetterlo in acqua se è stato ritirato da altre parti del circuito.
- 7) Il concorrente o il meccanico/assistente potrà lasciare la propria postazione assegnata sulla pedana per riparare o apportare modifiche sul proprio modello e recuperare pezzi di ricambio. Anche in questo caso sarà sanzionata ogni manovra che interferisca con gli altri concorrenti.
- 8) Mentre il proprio modello è in acqua né il concorrente né il meccanico/assistente potranno lasciare la propria postazione in pedana.
- 9) Se un modello perde la veletta il concorrente può completare il giro iniziato. I giri completati successivamente senza la veletta non verranno conteggiati.
- 10) Se un modello rimane incastrato in una boa il concorrente deve spegnere il motore. Se il concorrente non spegne il motore riceverà un cartellino rosso.
- 11) Durante la gara l'Ufficiale di Gara può annunciare le barche ferme sul percorso; tuttavia, è responsabilità del meccanico/assistente comunicarlo al proprio pilota.
- 12) La collisione con uno scafo già annunciato fermo sul percorso comporta un giro di penalità; se al termine della manche si accerta che a causa della collisione lo scafo colpito ha subito un danno che non gli consente di poter ripartire il danneggiante riceverà anche il cartellino rosso con azzeramento del risultato eventualmente conseguito nelle manche.
- 13) Al meccanico/assistente non è permesso toccare il radiocomando del concorrente mentre la barca è in acqua.
- 14) La fine della gara sarà indicata con segnale acustico. Dopo il segnale tutti i modelli devono terminare il giro iniziato, i contagiri dovranno registrare tutti i tempi impiegati dai modelli fino al termine della chiusura del giro e lo stesso sarà conteggiato.

1.5 REGOLE DI GUIDA

- 1) Ogni boa del campo di gara deve essere superata dall'esterno.
- 2) Le boe non possono essere riprese. Il salto di una boa verrà penalizzato con un giro per ogni infrazione commessa, indipendentemente dalla fase in cui avviene.
- 3) Una barca più lenta può essere sorpassata da entrambi i lati. Durante la manovra di sorpasso la barca più lenta non deve cambiare traiettoria od ostacolare la barca che sta sorpassando. La barca che sorpassa può ritornare nella normale linea di percorso quando ha guadagnato una luce di vantaggio non inferiore a 3 lunghezze.
- 4) Per normale linea di percorso si intende la linea più vicina alle boe del campo gara. Le barche sulla normale linea di percorso hanno la precedenza.
- 5) I concorrenti devono passare a una distanza di 3 metri dalla pedana.
- 6) Nel caso in cui il concorrente debba rientrare il passaggio a meno di 3 metri dalla pedana non sarà sanzionato se effettuato decelerando.
- 7) Un concorrente deve avere il pieno controllo dell'acceleratore durante tutto il tempo che il modello è in acqua. Il Giudice di pedana potrebbe chiedere al concorrente di dimostrare l'abilità di controllo dell'acceleratore in qualsiasi momento della gara. Se il concorrente non ha il controllo dell'acceleratore deve tenersi fuori dalla portata degli altri competitori fino a quando la sua barca non può essere fermata in sicurezza.

1.6 PENALITA' PER LE CATEGORIE OFFSHORE

- 1) In caso di prima infrazione e nei casi in cui l'infrazione stessa non abbia causato lo stop di un modello concorrente o il danneggiamento della posizione in classifica dello stesso, verrà comminato un cartellino giallo.
- 2) Un giro di penalità (cartellino giallo con numero 1) verrà applicato al secondo avvertimento durante la gara oppure:
 - Se un concorrente interferisce con altri concorrenti e ha un impatto negativo sulla loro gara.
 - Se un concorrente colpisce un modello fermo annunciato dal Giudice di pedana. (art. 13 Regolamento Generale)
 - Se un concorrente crea danno a un'altra barca (ma la stessa può continuare a essere utilizzata).
- 3) Due giri di penalità (cartellino giallo con numero 2) verrà applicato al terzo avvertimento durante la gara e se causa lo stop di un altro concorrente.
- 4) Penalità dello **Stop & Go (cartellino giallo con S)** sarà comminato in questi casi:
 - Un modello che passi volutamente vicino alla barca di recupero o alla pedana (entro i 3 metri)
 - Un modello che passi vicino alla barca di recupero o alla pedana senza decelerare.
- 5) L'applicazione dello **Stop & Go** avverrà nel seguente modo: il concorrente dovrà completare il giro, rientrare in pedana, togliere il modello dall'acqua, spegnere il motore, rimettere il modello sul suo supporto e allontanarsi di un passo. Al termine della procedura potrà ripartire.
- 6) Il salto di una boa e/o il taglio del tracciato comporterà la decurtazione di **un giro**. (un giro di penalizzazione per ogni boa saltata) indipendentemente dalla fase in cui avviene.
- 7) Il concorrente che passerà troppo vicino alla pedana (dentro i 3 metri) riceverà un **cartellino giallo**.
- 8) Zigzagare per impedire a un'altra barca il sorpasso verrà penalizzato con **un giro**.
- 9) Guidare all'interno del campo di gara, verrà penalizzato con un giro di penalità e un cartellino giallo.
- 10) Tagliare o attraversare il campo di gara verrà penalizzato con un cartellino rosso.
- 11) Se il Giudice di Pedana ha elementi per ritenere che un concorrente non sia in grado di avere il controllo del proprio modello sanzionerà lo stesso con un cartellino giallo. Se la guida del concorrente continuerà a non essere sotto controllo, il concorrente verrà sanzionato con la squalifica dalla manche.
- 12) Si possono ricevere solo **tre penalità** in una manche e/o finale. Alla **quarta penalità** il concorrente verrà squalificato dalla manche in corso.
- 13) Creare un danno ad un modello impedendo allo stesso di essere utilizzato comporterà la squalifica dalla manche.
- 14) La squalifica dalla manche e/o finale non comporterà alcun punteggio.
- 15) Se un concorrente deliberatamente crea un danno ad un altro concorrente riceverà il cartellino rosso, immediatamente verrà squalificato dall'evento.
- 16) Non sarà in alcuno modo tollerato nessun comportamento Anti-Sportivo. Qualsiasi intemperanza nei confronti di un altro concorrente, un giudice o un meccanico, sarà sanzionata con il **cartellino rosso** e l'immediata squalifica dall'evento.
- 17) Al concorrente deve essere notificata la penalità verbalmente e in maniera visiva con l'esibizione dell'eventuale cartellino. Non c'è possibilità di appellarsi contro la decisione.

Tutte le penalità saranno emesse a discrezione del giudice, nel rispetto delle regole di cui sopra

**FIM - MOTONAUTICA RADIOCOMANDATA
REGOLAMENTO TECNICO
CLASSE OFFSHORE STOCK ZENOAH 26**

1. MOTORE AMMESSO

G260PUM raffreddato ad acqua 25,4 cc

2. TUTTE LE PARTI INTERNE DEL MOTORE DEVONO ESSERE DI SERIE.

Le parti interne non possono essere rielaborate, lavorate o modificate in alcun modo.

Le parti usurate o difettose possono essere sostituite, ma possono essere utilizzate solo parti originali.

3. CARBURATORE AMMESSO

- **Walbro 644 / 645**

Il carburatore non può essere modificato, ma è possibile rimuovere il tromboncino di aspirazione (dettaglio 57)*.

(Nota: molti rivenditori vendono motori con altri tipi di carburatori, solo Walbro 644/645 è consentito).

4. MODIFICHE AMMESSE AL MOTORE:

1. La piastra di alluminio (dettaglio 30 nel manuale di assistenza Zenoah)* può essere sostituita con un altro supporto motore.
2. La bobina (dettaglio 53)* può essere spostata.
3. L'attuatore dello starter (dettaglio 22,25,26,27,28 sul disegno del carburatore Walbro 644 / 645)* può essere smontato.
4. È possibile montare il pulsante di arresto.
5. Il dispositivo di avviamento (particolare 33)* può essere sostituito con uno equivalente in metallo.
6. Il tromboncino di aspirazione del carburatore (particolare 57)* può essere smontato.
7. L'avviamento a cavo (a strappo) può essere sostituito da un avviamento alternativo.
8. Sono ammessi anche avviatori elettrici ed è possibile aggiungere una puleggia al motore, ma anche l'avviatore a cavo (a strappo) deve rimanere al suo posto.
9. Le parti esterne del motore possono essere trasformate per creare un profilo del motore più facile da installare, senza modificare le proprietà del motore.
10. Le viti e i dadi esterni possono essere sostituiti con prodotti equivalenti di qualità simile.
11. Sono ammessi tutti i tipi di marmitte silenziate.
 - a. *(I dettagli sono tratti dal manuale di servizio Zenoah, esploso motore)

5. PROPULSIONE

È permessa solo una propulsione a trasmissione diretta senza riduttore e/o moltiplicatore

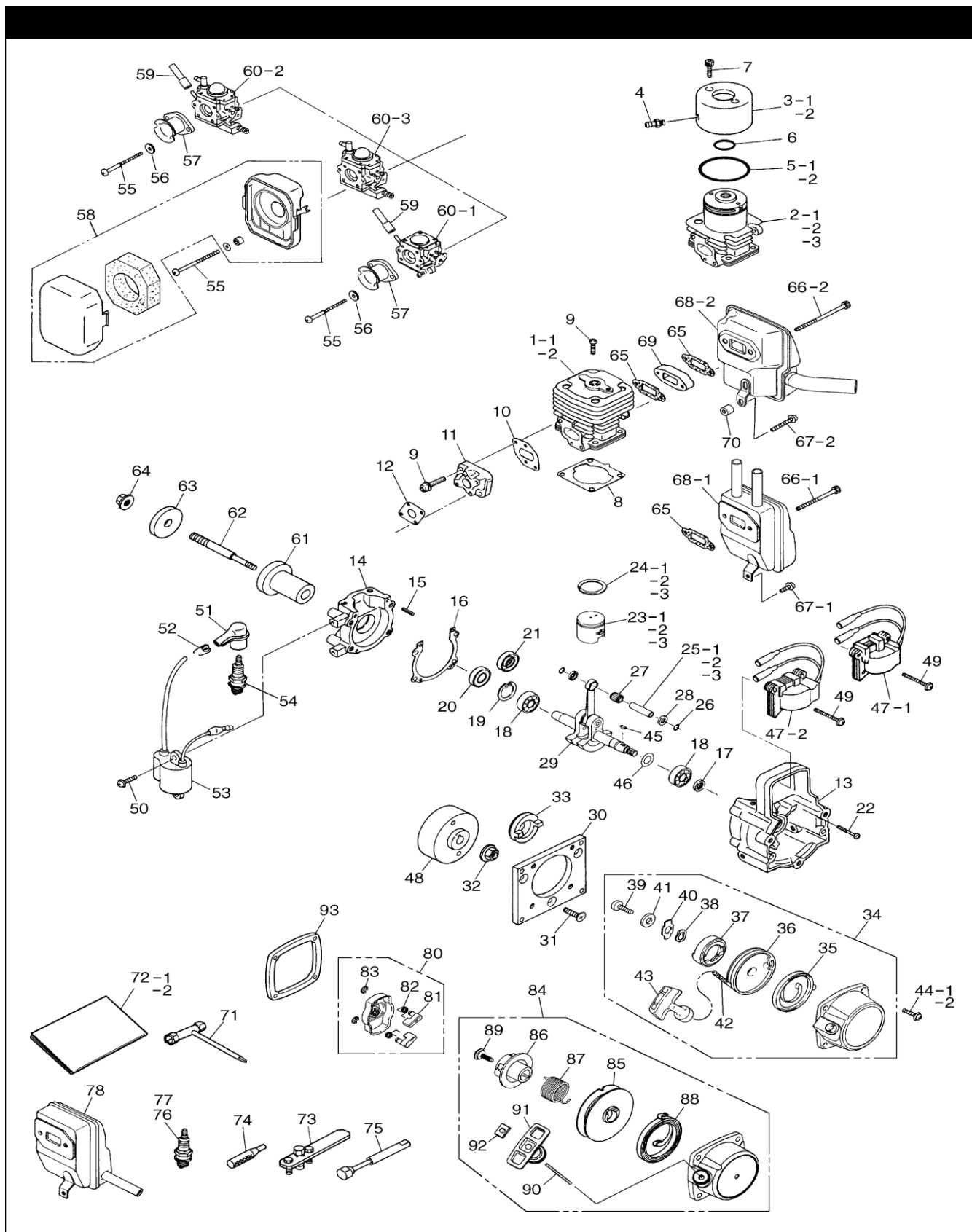
6. CARBURANTE

Secondo il regolamento Generale FIM/IMBRA (art. 3.3.2)

7. RADIOCOMANDO

La barca può essere equipaggiata con un massimo di 2 servo comandi (timone e acceleratore). Opzionalmente, un terzo servo può essere utilizzato come KILL SWITCH, scollegando l'accensione.

8. MANUALE DISEGNI E IMMAGINI DETTAGLIATE ZENOAH G260PUM





*Immagini del carburatore Walbro 644/645

G260PUM

